



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: INCONTRI CREATIVI

voce 4

SETTORE e AREA DI INTERVENTO: ASSISTENZA

1: Disabili 2: Adulti e terza età in condizioni di disagio

voce 5

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

voce 6

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

- 1. Ridurre la solitudine in quanto alcuni disabili e anziani trascorrono molte ore della loro vita nella solitudine domestica (in risposta alla criticità 1)**
- 2. Contribuire nell'impegno di aiutare le famiglie nel percorso di cura e assistenza delle persone disabili e degli anziani favorendo esperienze "produttrici" di benefici psicologici e sociali (in risposta alla criticità 2)**
- 3. Attivare piccoli servizi, dalla spesa alla consegna di medicinali, dal disbrigo di pratiche burocratiche al ritiro delle ricette mediche (in risposta alla criticità 3)**
- 4. Promuovere la crescita della Comunità nella cultura dell'accoglienza e del rispetto delle diversità. La partecipazione di persone disabili ed anziane, insieme ai volontari a manifestazioni pubbliche o momenti di incontro di vario genere, favorisce l'integrazione della persona non come oggetto di cure o per sentimenti di pietà ma come soggetto attivo che vive le esperienze di tutti. Il cuore pulsante del progetto sarà la promozione di una cultura che metta in primo piano la persona, nel rispetto e nella valorizzazione della sua diversità**

voce 8

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Trattandosi di interventi sul territorio, che prevedono la realizzazione di attività a domicilio degli utenti (interventi di assistenza leggera per disabili e anziani), e di interventi di sostegno alla mobilità e all'accesso ai servizi, le fasi di attuazione concreta degli eventi stessi saranno svolte a domicilio degli utenti o del territorio comunale. Tutte le fasi invece di analisi dei dati, progettazione dei singoli percorsi assistenziali, valutazione e monitoraggio degli interventi, verranno svolte presso la sede di progetto.

Le attività dei volontari si svolgeranno ordinatamente su 5 giorni settimanali, tranne casi particolari legati a feste paesane o altri eventi o in occasione di socializzazioni varie per le quali sarà previsto il servizio di accompagnamento.

In relazione alle attività descritte nel precedente box 9.1 i Volontari svolgeranno le seguenti attività:

Ruolo dei Volontari riferito all'Obiettivo 1 Ridurre le solitudini

(Il volontario con bassa scolarità sarà in grado di svolgere tutte le attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo 1)

- affiancamento agli operatori per cominciare a conoscere le realtà
- attività di ascolto e prima accoglienza
- visite domiciliari, accompagnati dall'Olp dall'Assistente Sociale o dai volontari delle Associazioni

Partner

- Compagnia domiciliare a partire dal secondo mese

- Supporto nella lettura ed interpretazione di bollette, comunicazioni bancarie e/o postali, modulistica per l'accesso ai servizi
- Supporto nell'acquisto di eventuali abbonamenti a sky o mediaset premium
- I volontari insegneranno ad utilizzare il tablet o lo smartphone agli utenti che ne faranno richiesta
- Partecipazione alle riunioni di valutazione e di aggiornamento delle schede personali degli utenti, nonché dei verbali dei vari incontri di coordinamento

Ruolo dei volontari riferito all'Obiettivo 2 Sostegno alle famiglie nel percorso di cura e assistenza, trasporti sociali e passeggiate

(Il volontario previsto nella riserva a bassa scolarizzazione sarà in grado di svolgere tutte le attività previste e nel caso in cui fosse necessario potrà essere affiancato dagli altri volontari o dall'OLP. In particolare per il raggiungimento dell'obiettivo 2 si occuperebbe delle passeggiate e delle escursioni nelle aree predisposte per l'accoglienza)

- Saranno protagonisti nell'organizzazione di un ufficio di coordinamento a disposizione di tutte le figure coinvolte e degli stessi volontari in servizio civile. Tale sede garantirà attraverso una serie di strumentazioni e materiali a disposizione lo svolgimento delle attività che si renderanno necessarie.
- Supportati dagli operatori comunali e dalle altre risorse umane presenti, realizzeranno una mappatura dei contatti delle famiglie con utenti potenziali, completa di tutte le informazioni sulle caratteristiche invalidanti, al fine di svolgere una prima analisi della situazione e dei bisogni specifici
- Realizzeranno una campagna informativa agile e poco invasiva, grazie allo strumento telefonico
- Raccoglieranno le adesioni che verranno registrate in un apposito archivio, utile poi anche al monitoraggio del progetto
- Insieme al personale più qualificato, i volontari saranno impegnati nella visita degli utenti per approfondirne la conoscenza, rilevare ulteriori bisogni e aspettative, offrire ulteriori informazioni sul servizio, al fine di arrivare a una personalizzazione del piano del servizio di assistenza domiciliare.
- Effettueranno escursioni e passeggiate in aree predisposte all'accoglienza
- Accompagnamento e supporto all'utilizzo dello smartphone e del computer.
- Stimolare e supportare gli utenti a svolgere delle attività extra domiciliari (spesa, acquisto farmaci o vestiario, ricreative e di socializzazione)
- Partecipazione alle riunioni di valutazione e di aggiornamento delle schede personali degli utenti, nonché dei verbali dei vari incontri di coordinamento

Ruolo dei volontari riferito all'Obiettivo 3 Attivare "piccoli servizi"

(il volontario previsto nella riserva a bassa scolarizzazione sarà in grado di svolgere tutte le attività previste e nel caso in cui fosse necessario potrà essere affiancato dagli altri volontari o dall'OLP)

- Terranno contatti telefonici per informare dei servizi che il progetto metterà a disposizione
- Effettueranno la raccolta delle adesioni e delle richieste
- Analisi della domanda dei servizi extra domiciliari richiesti
- Personalizzazione del piano dei servizi extra domiciliari
- Supporto nella redazione della lista della spesa ed accompagnamento
- Fare la spesa e consegnarla a domicilio
- Andare in farmacia o dal medico per le ricette
- Consegnare i pasti (tipo pizze o altri alimenti da asporto) a domicilio
- Disbrigo di pratiche varie
- Partecipazione alle riunioni di valutazione e di aggiornamento delle schede personali degli utenti, nonché dei verbali dei vari incontri di coordinamento

Sarà fondamentale, come nel raggiungimento degli altri obiettivi, che il volontario, nello svolgimento di questi ruoli, faccia attenzione ad instaurare un rapporto di fiducia, confidenza, amicizia, ponendosi come tutor in costante coordinamento con le figure professionali coinvolte nel progetto.

Ruolo dei volontari riferito all'Obiettivo 4 Contribuire alla crescita della Comunità nella cultura dell'accoglienza, del coinvolgimento e del rispetto delle diversità

(il volontario previsto nella riserva a bassa scolarità sarà in grado di svolgere tutte le attività previste e nel caso in cui fosse necessario potrà essere affiancato dagli altri volontari o dall'OLP)

- Si avvierà una vera e propria ricerca per individuare tutti gli eventi e le realtà nelle quali è possibile vivere esperienze di integrazione
- I Volontari insieme agli operatori lavoreranno per la promozione del Servizio Civile attraverso la stampa locale, il sito internet, la pagina facebook

- Conoscenza approfondita della biblioteca Comunale frequentata da giovani, anziani e disabili al fine di promuovere esperienze di connettività sociale
- Tenendo presenti le esigenze di ogni utente e il contesto familiare, nonché le risorse e le modalità di inserimento nel servizio, i volontari insieme all'OLP calendarizzeranno gli interventi di coinvolgimento sociale
- Accompagnamento e supporto per la partecipazione eventi culturali: tipo concerti, mostre, ecc..
- Accompagnamento attività ludico-sportive
- Accompagnamento e supporto alla fruizione di attività di socializzazione: tipo feste, riunioni con amici.

Inoltre:

- i Volontari insieme agli altri operatori coinvolti nel progetto (a partire dal 5 mese dall'avvio del progetto) lavoreranno per la promozione del Servizio Civile attraverso gli incontri previsti nelle scuole, la stampa locale, il sito internet, la pagina facebook, e organizzando una conferenza.
 - nell'ultimo mese, i Volontari, tenendo conto dei dati emersi negli anni precedenti, contribuiranno a far emergere proposte innovative per i progetti futuri e lo faranno in collaborazione con il progettista, il responsabile del monitoraggio e l' OLP.
- voce 9.3

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

sono previsti 4 posti di cui 1 per operatori volontari a bassa scolarizzazione

voci da 10 a 13

la sede di attuazione del progetto è il comune di Acquarica del Capo

voce 17

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 14

1145 ore in totale

Minimo 20 ore settimanali massimo 36 ore settimanali

voce 15

5 giorni di servizio a settimana

voce 16

In relazione alle attività del progetto e all'aderenza ai criteri regionali aggiuntivi, sono richieste, al volontario, le seguenti disponibilità

- Flessibilità oraria,
- Disponibilità allo svolgimento di attività e partecipazione ad eventi formativi compresi quelli organizzati/riconosciuti dalla Regione Puglia (così come previsto nell'adesione ai Criteri Aggiuntivi della Regione Puglia) sull'intero territorio regionale.

Disponibilità a spostamenti con mezzi pubblici, con mezzi forniti dall'ente o con mezzi propri (fatti salvi i relativi rimborsi spese)

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

voce 19/20

Criteri del Dipartimento, definiti ed approvati con la determinazione del Direttore Generale dell'11 giugno 2009, n.173

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

voce 23

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

voce 27

voce 28

voce 29

Attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 41

Formazione riferita alle attività dell'obiettivo 1-2-3

- elementi di legislazione sociale;
- introduzione ai sistemi informatici adottati nei servizi;
- orientamento al lavoro d'équipe, tecniche per lo svolgimento

- del lavoro in Rete
- finalità, strategie e organizzazione del progetto e modalità di sviluppo

MODULO 2

Formazione riferita alle attività degli obiettivi 1-2

Presentazione dei casi, modalità di intervento per ogni singolo caso: I progetti individuali

- Aspetti sociali ed educativi, per comprendere la filosofia, le problematiche e le prospettive dei servizi esistenti per soggetti in situazione di handicap
- Le barriere architettoniche
- Simulazione nell'organizzazione di una campagna per il rispetto dei diritti dei disabili

La relazione di aiuto

- presentazione dell'utente e della famiglia;
 - affiancamento iniziale.
 - la sospensione del giudizio e l'accettazione incondizionata dell'altro;
 - l'autenticità nella relazione;
 - la conquista della fiducia reciproca;
 - dall'assistenza all'aiuto: la rilevazione dei bisogni dell'altro;
 - l'ascolto empatico;
 - immedesimazione ed identificazione;
 - il ruolo del volontario nella relazione d'aiuto;
-
- misure di sicurezza previste per il disabile in carrozzina (cinture, blocco ruote, ecc.), funzionamento delle pedane mobili, comportamenti alla guida.
 - la rete dei servizi, disabili
 - aspetti medici-psicologici
 - La Riabilitazione

MODULO 3

Formazione riferita alle attività dell'obiettivo 3

- Tipologia delle richieste di aiuto e forme di aiuto corrispondenti
- Problematiche delle famiglie con persone disabili
- Da oggetto dei diritti a soggetto dei diritti (possibilità nell'era dei servizi integrati)

Formazione riferita alle attività trasversali dei diversi obiettivi

- Integrazione sociale
- Abilità diverse
- Il Lavoro per le persone disabili
- l'accesso ai mezzi informatici (Internet e posta elettronica)
- La comunicazione verbale/non verbale (Formazione valida per tutte le azioni di progetto)
- la capacità di ascolto
- Tecniche di comunicazione: ascolto, empatia, distacco emotivo

MODULO 4

Corso di formazione, informazione e addestramento ai sensi degli art. 36-37 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni.

voce 42

75 ore

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE MISURE AGGIUNTIVE

MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

Categoria di minore opportunità

Attività degli operatori volontari con minori opportunità

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio

Modalità e articolazione oraria

Attività di tutoraggio

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Paese U.E.

Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. o articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

Attività degli operatori volontari nel Paese U.E.

Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. o modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero